

DETERMINAZIONE DI AFFIDAMENTO DEL 01/04/2020 N.5

(NS PROT. UPCO/0001589/20)

IL RESPONSABILE DELL'UNITA' TERRITORIALE ACI DI COMO

OGGETTO: Adesione alla Convenzione Consip, denominata "Energia Elettrica 17", mediante ordinativo di fornitura nell'ambito del lotto n 3 " per la regione Lombardia esclusa la provincia di Milano e Lodi", aggiudicato alla società ENEL ENERGIA SPA –

CIG ACCORDO QUADRO7911152926 -

CIG derivato: - Z332C9940E prot. UPCO/1588 DEL 01/04/2020 UT ACI COMO PER IL PERIODO DAL 1 GIUGNO 2020 AL 31 MAGGIO 2021

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 ed, in particolare, gli articoli 7,12,14,18 e 20;

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, PER IL TRIENNIO 2017-2019, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016 ai sensi e per gli effetti dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n.125,

VISTI: l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014,e modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato con delibere del 31 gennaio 2017, del 25 luglio 2017 e dell'8 aprile 2019.

VISTO: il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T) 2019-2021, redatto ai sensi dell'art.1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 28 gennaio 2019;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento prot. DRUAG aoodir022/0003102/19 del 7 maggio 2019, con il quale il Direttore Centrale della Direzione Risorse Umane e Affari Generali, ha conferito alla sottoscritta, con decorrenza dal 16 maggio 2019 e scadenza al 15 maggio 2021, l'incarico della responsabilità dell'Unità territoriale ACI di COMO;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il budget annuale per l'anno 2020, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 30 ottobre 2019;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2020, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la determinazione n. 3676 del 3 dicembre 2019 del Segretario Generale, con la quale i Responsabili degli Uffici Territoriali sono delegati ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni, comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 35.000,00, a valere sulle voci di budget assegnate ai rispettivi Centri di Responsabilità, e fino a concorrenza dell'importo iscritto nelle relative voci di budget. assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità.

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "Codice dei Contratti Pubblici" implementato e modificato dal decreto legislativo n.56 del 19 aprile 2017 e dalla successiva Legge 14 giugno 2019, n.55, di conversione, con modificazioni, del DL 18 aprile 2019, n.32.

VISTO l'art.32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, il quale prevede che la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato,

l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.

VISTA la Determinazione ANAC n.5 del 6 novembre 2013 - *Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture*.

VISTO il Manuale delle Procedure Negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia contrattuale e ad adottare le determinazioni a contrarre.

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure amministrativo – contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011.

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed, in particolare l'art. 3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art.35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto.

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla nomina ed alle funzioni del responsabile del procedimento con particolare riferimento agli affidamenti di appalti pubblici.

VISTO l'art.31 del Codice, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni", emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016, nonché l'**art.12** del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale.

VISTO l'art.42 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

RITENUTO di svolgere le funzioni di Responsabile del procedimento, in conformità all'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i..

VISTO l'art.36, commi 1 e 2, lett.a) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., che prevede, per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, l'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto dei principi di cui agli artt.34 (Criteri di sostenibilità energetica e ambientale), 42 (Conflitto di interesse) e di rotazione degli inviti e degli affidamenti ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese.

VISTE le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n.206 del 1 marzo 2018, nonché al Decreto Legge 18 aprile 2019, n.32 convertito con legge 14 giugno n.55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6 con delibera del Consiglio n.636 del 10 luglio 2019.

PRESO ATTO che il numero di CIG identificativo della Convenzione è il n 7911152926 e che il CIG derivato relativamente all'ordinativo di fornitura ACI è il n. Z332C9940E.

VISTI l'art. 26 della legge 488/99 e s.m.i.; l'art.58 della L. n. 388/2000; il D.Lgs. 50/2016 e s.m.i; il D.P.R. N.207/2010, per la parte applicabile; il regolamento di amministrazione e contabilità dell'ACI; la Convenzione "Energia elettrica 17" per il lotto 3, stipulata tra Consip e Enel Energia Spa ed i relativi allegati; il Manuale delle procedure negoziali dell'Ente;

CONSIDERATO che nella Convenzione n. 17 sopra richiamata , al lotto n. 3, vi è la possibilità di aderire ad una "opzione verde" vale a dire l'approvvigionamento di energia elettrica certificata da fonte rinnovabile.

CONSIDERATO: che questa scelta rappresenta un obiettivo prioritario da parte di questa Unità territoriale per il conseguimento di una gestione al meglio del consumo di energia, senza sprechi, in sicurezza, nel rispetto dell'uomo e dell'ambiente, con una riduzione costante dei consumi sostenendo la produzione da fonti rinnovabili come acqua,

sole, vento e calore della terra, anche con riferimento alla capillarità dei nuovi impianti a fonte rinnovabile presenti sul territorio regionale;

CONSIDERATO, altresì che l'acquisto del 100% di energia elettrica con certificazione all'origine da fonte rinnovabile rientra tra gli obiettivi di Aci e di questa Unità territoriale producendo un concreto abbattimento annuo di CO2 nell'atmosfera.

Sulla base di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione

SI ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE A CONTRARRE E DI SPESA

- Di prendere atto che è attiva dal 24/02/2020 e fino al 24/02/2021, la Convenzione denominata "EnergiaElettrica 17", stipulata, in data 11/12/2019, dalla CONSIP SpAcon la società Enel Energia Spa, aggiudicataria del lotto geografico n. 3 per la" regione Lombardia esclusa la provincia di Milano e Lodi"

- Di autorizzare, per il periodo 01/06/2020 -31/05/2021, l'adesione alla suddetta Convenzione Consip, denominata "Energia Elettrica 17", mediante ordinativo di fornitura nell'ambito del lotto n 3 " per la regione Lombardia, esclusa la provincia di Milano e Lodi" aggiudicato alla società Enel Energia Spa in data 26/11/2019 alle condizioni, modalità e termini indicati nella stessa convenzione e fino alla concorrenza della quantità massima e dei prezzi ivi previsti.

- di procedere nei termini di legge, per garantire l'approvvigionamento di energia elettrica alla sede dell'UT ACI Como, in viale Massenzio Masia n. 79, Como dalla data del 1 giugno 2020, con adesione alla Convenzione di cui sopra nella formula di acquisto di energia elettrica a prezzo variabile (opzione verde- "energia pura") a valere per dodici mesi dal 1 giugno 2020 fino al 31 maggio 2021, comprensivo di eventuali costi derivanti da: Emission Trading System (C02), "Sbilanciameb, Normativa sui Certificati Verdi (CV);

-Il contratto di fornitura concluso tra l'ACI e la società Enel Energia Spa, attraverso l'emissione dell'ordinativo,avrà la durata di dodici mesi a decorrere dal 1 giugno 2020, data di attivazione e sino al 31/05/2021.

L'importo di € 15.500,00 IVA esclusa, verrà contabilizzato sul conto di costo_sul conto di costo 410723003 – Fornitura Energia Elettrica a valere sul budget di gestione assegnato per gli esercizi finanziari 2020 e 2021 all'Unità Territoriale di Como, quale Centro di Responsabilità Gestore n. 4261- WBS A-402-01-01-4261 di questa Unità Territoriale .

Allo specifico ordinativo di fornitura 5453714 è assegnato Il CIG derivato - Z332C9940E

La sottoscritta Dott.ssa Rosa Anna Leo, ai sensi dell'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i. è il Responsabile del procedimento ed assicura il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici; l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs n.97/2016, e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge n.190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del DPR n.62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente.

In qualità di Responsabile del procedimento, la sottoscritta provvederà alla governance e all'esecuzione del contratto , svolgendo tutte le attività monitoraggio e verifica della regolare esecuzione dell'ordinativo di fornitura e controllare i livelli di qualità delle prestazioni

Del presente provvedimento sarà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente" .

Il Responsabile di Unità Territoriale ACI COMO
f.to. Dott.ssa Rosa Anna Leo

CIG derivato: - Z332C9940E prot. UPCO/1588 DEL 01/04/2020